



ORIGINALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ'-CESENA

Prot. Gen. N. 105579/2008

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno duemilaotto addì 02 (due)

del mese di Dicembre alle ore 09:00, presso la sala delle adunanze,

previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Sigg.:

- | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE |
| 2) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | VICE PRESIDENTE |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE |
| 4) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE |
| 5) | COLLARETA | MARGHERITA | - | ASSESSORE |
| 6) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE |
| 7) | MANNI | ALBERTO | - | ASSESSORE |
| 8) | MORETTI | ORAZIO | - | ASSESSORE |
| 9) | RUSTICALI | LUIGI | - | ASSESSORE |
| 10) | SANSAVINI | LUIGI | - | ASSESSORE |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

OGGETTO N. 612

COMUNE DI BERTINORO

DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS. 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 4/2008 PER IL "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DENOMINATO "CA 7" PER UNA ZONA RESIDENZIALE DI NUOVO INSEDIAMENTO SITA IN LOCALITÀ S. MARIA NUOVA - VIA GRAMSCI E VIA SPALLICCI (DITTA: SOCIETÀ PALAZZO CAVALLI SRL)".

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Bertinoro di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs.4/2008, relativa al “Piano Urbanistico Attuativo denominato “CA 7” per una zona residenziale di nuovo insediamento sita in località S. Maria Nuova - Via Gramsci e Via Spallicci”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data in data 31 Ottobre 2008 ed assunta al prot. prov. n. 97687 del 3/11/2008;

Vista la documentazione trasmessa, con particolare riferimento all’elaborato “Rp – Rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi nell’attuazione del piano particolareggiato di iniziativa privata”;

Premesso che:

- in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”, che ha abrogato gli artt. da 4 a 52 del D.lgs. n. 152/2006, sostituendo quindi la parte II del suddetto decreto n. 152/2006;
- l’art. 6, commi 2, 3 e 3bis, del D.lgs. 152/06, come sostituito dal suddetto decreto 4/2008, individua i piani e programmi sottoposti a procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), distinguendo da un lato quelli sempre sottoposti a VAS da quelli invece sottoposti a VAS solo ad esito di una valutazione preventiva, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull’ambiente;
- in data 14 giugno 2008 è entrata in vigore la L.R. 13 giugno 2008, n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

Dato atto che:

- in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, nonché dell’art. 2, comma 3 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all’art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1, comma 4 della già citata L.R. 13 giugno 2008, n. 9, sentita l’autorità procedente e tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto sono così descrivibili:

- Il Piano interessa una superficie territoriale complessiva di 17.322 mq e si approssima allo schema insediativo delineato dalla vigente Scheda Tecnica Normativa “CA 7”;
- il PUA riguarda l’urbanizzazione di un’area di frangia urbana, per la massima parte destinata ad uso residenziale ed in parte alla ritessitura della viabilità limitrofa e di attrezzature pubbliche; la destinazione residenziale del Piano prevede la realizzazione di 2.950 mq. di SUL, pari a circa 59 abitanti teorici;
- il Piano contiene il progetto per l’urbanizzazione dell’area, attraverso la realizzazione delle opere di urbanizzazione quali marciapiedi, aree verdi, parcheggi, viabilità, la

sistemazione dei lotti e l'individuazione della tipologia dei fabbricati. In relazione a questa tipologia di contenuti va rilevato che la classificazione di "Verde Pubblico V2" (per le parti attestate sulla riconnessione delle vie Gramsci e Spallicci e per le "piastrelle verdi" che intercalano i parcheggi pubblici sul lato est della nuova "strada mediana"), lungo la nuova viabilità, viola l'art. 46 della L.R. 47/78 e smi che esclude tale possibilità. È necessario che tale classificazione sia riconsiderata e modificata;

- la zona interessata dall'intervento e le aree limitrofe non sono oggetto di particolari vincoli e problematiche ambientali;

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto Decreto Legislativo, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale l'AUSL di Forlì e l'ARPA:

- che in merito si è espressa la AUSL di Forlì con nota (prot. 65135/08) assunta al prot. prov. n. 103825 del 24.11.2008 nei termini di seguito riportati: *"Vista la richiesta di cui all'oggetto, con la presente, si esprime per quanto di competenza, parere favorevole"*;
- che in merito si è espressa ARPA sezione di Forlì-Cesena con nota (PGFC/2008/11803) assunta al prot. prov. n. 105539 del 27.11.2008 nei termini di seguito riportati:

"... esaminati gli elaborati inoltrati, per quanto di competenza si ritiene che il PUA non necessiti di essere sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, alle seguenti condizioni:

- 1) l'area dovrà essere allacciata alla rete fognaria pubblica, collegata ad idoneo impianto di trattamento. Pertanto al momento della sua attuazione dovrà esserci l'effettiva possibilità di allacciamento e capacità di trattamento;*
- 2) evidenziato che l'intervento in questione è situato all'interno dell'agglomerato R11, considerato dal Piano Provinciale di Risanamento della Qualità dell'Aria come zona entro la quale è particolarmente elevato il rischio di superamenti dei limiti di concentrazione previsti dalla normativa, considerato il traffico indotto, al fine di mitigare gli impatti da esso derivanti andranno studiate soluzioni attuabili per la mobilità, relative agli spostamenti dei futuri residenti.*

Per completezza di istruttoria ed al fine di suggerire elementi progettuali si esprimono le seguenti considerazioni:

- a) al momento degli eventuali sbancamenti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, andranno redatti elaborati ai sensi del DLGS 3/4/2006 n. 152 così come modificato dal DLGS 16/1/2008 n. 4 (art. 186);*
- b) evidenziata la presenza di linee elettriche sull'area di intervento e nei pressi della stessa, l'attuazione del comparto andrà subordinata al rispetto degli obiettivi di qualità previsti dalla normativa vigente;*
- c) al fine di tutelare la risorsa suolo, se non sussistono problematiche geotecniche, i rialzamenti rispetto al piano di campagna andranno realizzati tramite materiale proveniente da demolizioni;*
- d) in considerazione della opportunità di non appesantire il sistema fognario delle acque piovane e di limitare la riduzione della alimentazione dei sistemi idrici superficiali e sotterranei derivante dalla impermeabilizzazione dei suoli, si suggerisce di realizzare posti auto con fondo permeabile."*

Ritenute complessivamente condivisibili le considerazioni che portano il presente piano all'esclusione dalla procedura di VAS, in quanto non determina impatti significativi sull'ambiente, anche in considerazione dei seguenti aspetti:

- il piano non interessa altre aree né influenza altri piani o programmi. Esso è, sostanzialmente, incluso nell'ambito urbano consolidato (art. A-10 L.R. 20/2000) di Santa Maria Nuova ed in piccola parte in ambito per nuovi insediamenti (art.A-12 L.R. 20/2000) secondo la pertinente classificazione del Piano Strutturale Comunale del Comune di Bertinoro;
- la sua articolazione viabilistica contribuisce ad assicurare la possibilità di aggregare al tessuto urbano preesistente e che si viene a creare, la limitrofa parte di nuove previsioni prefigurate dal PSC vigente;
- il piano è stato positivamente valutato dalla Provincia ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 (ex combinato disposto di cui all'art. 13 della L.R. 64/74 e dell'art. 37 della L.R. 31/02, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/03), con nota prov.le n. 105287 del 26.11.2008;

Sentita l'autorità procedente, tenuto conto del parere espresso da ARPA e dall'AUSL, si ritiene che il "Piano Urbanistico Attuativo denominato "CA 7" per una zona residenziale di nuovo insediamento sita in località S. Maria Nuova - Via Gramsci e Via Spallicci (Ditta: Società Palazzo Cavalli srl)", del Comune di Bertinoro, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, chiamando al contempo l'Amministrazione comunale ad integrare nel Piano quegli accorgimenti e/o aggiustamenti progettuali sollecitati dalle sopra evidenziate valutazioni espresse dalle autorità ambientali.

Tutto ciò considerato

Dato atto che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5,

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di escludere il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata in oggetto dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs.4/2008, chiamando al contempo l'Amministrazione comunale ad integrare nel Piano quegli accorgimenti e/o aggiustamenti progettuali sollecitati dalle autorità ambientali ed evidenziate in premessa narrativa;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
3. di trasmettere il presente atto al Comune di Bertinoro.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
